



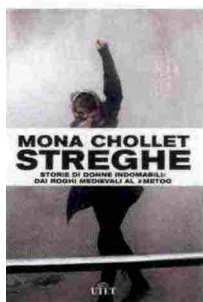
CRISTINA DE STEFANO
SCRITTRICE, DIRIGE
UN'AGENZIA EUROPEA
DI SCOUTING LETTERARIO

Streghe, sole ma potenti

Tremate tremate, le streghe son tornate! Chi si ricorda?

Io no, sono nata dopo e confesso che lo slogan mi faceva sorridere. Ma quando ho aperto questo libro, *Streghe*, che scalava le classifiche francesi ho scoperto un rinfrescante elogio delle donne potenti e sole e libere. L'autrice, Mona Chollet, è una giornalista ancora giovane ma che non ha paura di mostrare i suoi capelli bianchi, da allegra strega di oggi che non teme il giudizio degli uomini. Nella prima pagina ci racconta che delle fiabe, da bambina,

a lei piaceva la strega. E poi ci spiega che la caccia alle streghe non è stato un fenomeno del Medioevo ma del '500, cioè della nascita del mondo moderno, quando si dovevano rimettere al loro posto le donne per preparare il terreno alla nuova economia in arrivo. Medici al posto delle guaritrici di villaggio che tramandavano l'antica sapienza delle erbe,



SCOOPBOOK

per esempio; o fattrici di futuri operai al posto delle donne sole che rifiutavano la maternità. E ci dice: attenzione! Gli stereotipi di quella che sarebbe meglio chiamare "caccia alle donne" sono ancora potentissimi nella cultura di oggi, dall'archetipo della ragazza sola con gatto che scorre in tutta la letteratura rosa agli insulti sessisti di Trump a Hillary Clinton, donna potente e non più oggetto sessuale, quindi "vecchia strega". Un libro così forte, confortante per le donne mature e sorprendente per le ragazze, non poteva che venire tradotto in tutto il mondo (in Italia sta per pubblicarlo Utet).

Streghe, sole ma potenti

Il libro di Mona Chollet

Se mi ami ti contornino

La ragazza delle pinde